



# COMUNE DI PASIAN DI PRATO

PROVINCIA DI UDINE

## ALLEGATO N. 5

### SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

## IMPIANTI SPORTIVI

Al punto 3 Ricognizione dei servizi pubblici locali si inserisce, in relazione agli impianti sportivi comunali:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico	Appalto fino al 10/6/2023 Diretta dal 1/9/2023	SI	NO	NO
2	Polisportivo comunale Degano e Zorzi	Appalto	SI	NO	NO
3	Palazzetto dello Sport M. Vecchiato	Appalto	SI	NO	NO
4	Campo sportivo G. Foschiani Colloredo di Prato	Appalto	SI	NO	NO
5	Campo sportivo di S. Caterina	Appalto	SI	NO	NO

Al punto 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA si inserisce quanto di seguito

Relativamente agli impianti sportivi comunali, in sede di prima applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 201/2022, va preliminarmente ricordato quanto segue.

Il Comune di Pasian di Prato, con deliberazione del C.C. n. 25 del 11/5/2015, ha approvato il Regolamento comunale per gli impianti sportivi al fine di dare attuazione, in assenza di specifiche previsioni regionali in materia e nell'ambito della propria potestà ed autonomia regolamentare, alla disciplina dettata dall'art. 90 comma 25 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato «Legge finanziaria 2003») che prevedeva: *“25. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 29 della presente legge, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento”*.

Con medesimo regolamento, il Consiglio Comunale classificava, tra l'altro, come privi di rilevanza economica i seguenti impianti sportivi comunali: Palazzetto Dello Sport "Mario Vecchiato"; Polisportivo "Degano E Zorzi"; Campo Sportivo Colloredo Di Prato; Campo Sportivo Santa Caterina.

Questa classificazione nasceva, in base all'esperienza maturata, dalla considerazione che nessuno degli impianti comunali, e in particolare per quelli di Santa Caterina e Colloredo di Prato di rilevanza esclusivamente frazionale, fosse in grado di conseguire una gestione basata sui proventi derivanti dall'uso. Un tanto in ragione della assoluta preminenza che in questi impianti veniva data alla pratica sportiva giovanile e amatoriale svolta nell'ambito delle federazioni sportive affiliate al CONI.

Con deliberazione n. 141 del 13/7/2015 la Giunta Comunale, in attuazione dell'art. 2 c. 1 del Regolamento di cui sopra, disponeva che la gestione degli impianti sportivi comunali in parola non avvenisse in forma diretta. Alla luce di tale decisione, la gestione degli impianti doveva avvenire in applicazione della fattispecie prevista dall'art. 90 c. 25 della L. 289/2002 e del Regolamento comunale in materia.

L'individuazione del soggetto a cui affidare la gestione degli impianti sportivi comunali, pertanto, doveva avvenire sulla base di procedure comparative, come di fatto avvenuto, tra i soggetti appartenenti alle categorie preferenziali di cui all'art. 90 c. 25 L. 289/2002, così come recepito dall'art. 2 del Regolamento comunale per gli impianti sportivi che prevedeva, tra l'altro, la possibilità di affidamento a soggetti diversi da quelli indicati solo in caso di esito infruttuoso delle procedure di selezione.

Oltre al già richiamato art. 90 c. 25 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, abrogato dal legislatore solo con l'art. 12 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 28/2/2021 n. 38 (in vigore peraltro dal 1/1/2023), la disciplina in materia di contratti pubblici era dettata dal D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 dal momento che il vigente Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 entra in vigore il 19/4/2016 e con le precisazioni di cui al Comunicato del Presidente dell'ANAC 11/5/2016 relativamente ai casi di ultrattività della normativa previgente.

In proposito, poi, l'ANAC con parere n. 87/2015 del 02/12/2015 ha delineato i rapporti che intercorrevano tra il codice dei contratti ex D.Lgs. n. 163/2006 e l'art. 90 della L. 289/2002 anche in ragione degli approdi della giurisprudenza amministrativa in materia.

Da tale parere si ricavava, in particolare, come *"ove il comune non intenda gestire direttamente gli impianti de quibus e non opti per ampliare la platea degli aspiranti includendo anche soggetti diversi da quelli impegnati nello sport, l'affidamento della gestione degli stessi deve esser preceduto da un confronto concorrenziale tra società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali"* e dove il confronto concorrenziale richiesto doveva avvenire, non trovando diretta applicazione le disposizioni del Codice, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, ai sensi dell'art. 30 c. 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per tutti gli impianti in parola, il Comune procedeva, dopo aver individuato i soggetti a cui affidare la gestione al termine di procedure comparative pubbliche in diverse ASD locali, alla stipula di convenzioni valide, nel complesso, per il periodo tra il 2015/2016 e il 2021/2022.

L'intervenuta deliberazione ANAC n. 1300 del 14/12/2016 recante parere in ordine all'affidamento della gestione degli impianti sportivi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo cui *"si ritiene pertanto che a seguito del nuovo Codice, che ha dettato una specifica disciplina per le concessione di servizi e che ha incluso la "gestione degli impianti sportivi" nell'Allegato IX del Codice, quale appalto di servizi, debba ritenersi superata e non più applicabile la previsione di cui all'art. 90, comma 25 della L. 289/2002 soprarichiamata, dettata in un differente contesto normativo"* ha indotto il Comune, dapprima con deliberazione della G.C. n. 76 del 30/6/2021 e poi con deliberazione sempre giunta n. 82 del 20/6/2022, ad adeguarsi al nuovo indirizzo interpretativo indicato da ANAC.

Va altresì precisato come, anche per i successivi affidamenti effettuati in merito alla gestione dei singoli impianti sportivi comunali, si sia tenuto conto del consolidato indirizzo giurisprudenziale secondo cui occorre distinguere tra impianti con rilevanza economica ed impianti privi di rilevanza economica. Laddove gli impianti sportivi con rilevanza economica sono quelli la cui gestione è remunerativa e quindi in grado di produrre reddito, mentre gli impianti sportivi privi di rilevanza economica sono quelli la cui gestione non ha tali caratteristiche e va quindi assistita dall'ente. Più in particolare «ai fini della definizione della rilevanza economica del servizio sportivo è necessario distinguere tra servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d'impresa, cioè quelli che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire, da quelli che, pur essendo di pubblica utilità, rientrano in una situazione di mercato appetibile per gli imprenditori in quanto la loro gestione consente una remunerazione dei fattori di produzione e del capitale e permette all'impresa di trarre dalla gestione la fonte della remunerazione, con esclusione di interventi pubblici» (TAR Lazio, 22 marzo 2011 n. 2538). Nel caso degli impianti sportivi comunali, tutti risultano essere privi di rilevanza economica come sopra intesa dal momento che, come i vari progetti di affidamento dei servizi hanno evidenziato, non sono in grado di generare utile d'impresa in considerazione del quadro tariffario che il Comune ha sempre adottato ed orientato, in prevalenza, a calmierare i costi di utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte dei soggetti interessati al fine di privilegiare l'avviamento allo sport nonché, più in generale, la pratica sportiva da parte dei cittadini giovani e adulti del Comune.

Premesso un tanto, pur ritenendo che per gli impianti sportivi comunali che non hanno la caratteristica della rilevanza economica come sopra intesa, si forniscono comunque le informazioni di seguito ai fini della verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

## **POLISPORTIVO COMUNALE "DEGANO E ZORZI"**

### **A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

L'impianto in parola ha la seguente consistenza:

- **Attività di pubblico spettacolo finalizzato alle attività sportive** e composta da: n. 1 campo principale (denominato Campo A) per la pratica sportiva del calcio/rugby dotato di illuminazione per attività serale/notturne; n. 1 fabbricato ad uso tribuna coperta con tensostruttura metallica ed ospitante al suo interno n. 4 spogliatoi atleti provvisti di docce e servizi, n. 1 spogliatoio arbitri con doccia e servizi, n. 1 locale servizi / quadri elettrici e n. 1 locale deposito infermeria, oltre a vani tecnici della CT; n. 1 fabbricato ad servizi igienici per il pubblico in corpo staccato (in corso di realizzazione) ed un fabbricato metallico ad uso biglietteria in corpo staccato.
- **Campi di gioco e allenamento** costituiti da: n. 1 campo secondario (Campo B) per attività sportive di calcio / rugby dotato di illuminazione per attività di allenamento serale; n. 1 campo secondario (Campo C) per attività sportiva di calcio / rugby dotato di illuminazione per attività di allenamento serale; n. 1 campo secondario di dimensioni ridotte (Campo Pulcini) per attività sportive di calcio / rugby dotato di illuminazione per attività di allenamento serale;
- Altre superfici scoperte per lo svolgimento di **attività sportive di allenamento e muscolazione**
- **Edificio in cemento ad un piano** formato da Nr. 2 Spogliatoi atleti provvisti di docce e servizi; Nr. 2 locali servizi igienici pubblico maschi/femmine; Nr. 1 locale adibito a deposito;
- **Edificio in struttura metallica ad un piano** adibito a deposito attrezzature sportive;
- **Edificio in cemento ad un piano costituito** da Nr. 1 locale adibito a deposito / sala riunioni e/o svolgimento attività associative;

- **Edificio in struttura metallica ad un piano** adibito a chiosco somministrazione bevande;
- **Area esterna recintata** uso parcheggio atleti, parcheggi di servizio, verde di pertinenza.
- **Area esterna alla recinzione** destinata a parcheggio per il pubblico e gli utilizzatori dell'impianto.
- **Un ulteriore edificio adibito a spogliatoi** costituito da: n. 2 spogliatoi atleti, uno spogliatoio arbitri tutti dotati di servizi igienici adeguati a disabili e docce; locale servizio ospitante quadri elettrici e componenti tecnologici. Il fabbricato ospita i locali servizi igienici facenti parte dell'attività di pubblico spettacolo e sopra meglio indicati.
- **N. 1 campo di gioco regolamentare dedicato esclusivamente alla pratica del rugby** e dotato di illuminazione

#### **B) Contratto di appalto di servizio**

L'appalto del servizio di gestione, presidio e manutenzione generale dell'impianto come sopra descritto, è stato affidato con contratto stipulato in data 1/2/2022 per il periodo dal 1/10/2021 al 30/9/2031.

Il contratto prevede che il soggetto affidatario svolga l'insieme delle attività finalizzate al funzionamento ed alla gestione ottimale della struttura sportiva e delle aree connesse, anche con riferimento alle esigenze di terzi, compresa la manutenzione ordinaria dell'impianto stesso. Rimane a carico del Comune la manutenzione straordinaria. L'appaltatore inoltre assume la direzione tecnica, organizzativa e gestionale del servizio.

Il servizio di gestione dell'impianto deve essere improntato a criteri di efficacia ed efficienza, economicità, trasparenza, correttezza amministrativa e rispetto delle leggi e con una particolare attenzione alle manutenzioni ed agli allestimenti degli impianti e spazi sportivi, nonché a facilitare l'integrazione di tutti i cittadini, la coesione sociale e lo sviluppo della cultura sportiva, del rispetto dell'ambiente e della cosa pubblica. La gestione dovrà svolgersi secondo criteri di sicurezza, igiene e sanità previsti dalla normativa vigente.

Nello specifico, poi, l'appalto in questione è stato affidato, a seguito di una procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, alla ASDR RUGBY CLUB PASIAN DI PRATO per l'importo complessivo di € 679.780,77.= IVA 22% esclusa di cui Euro 486.580,77.= importo corrisposto dall'Amministrazione e risultante dal ribasso offerto in sede di gara dello 0,153% sull'importo a base di gara ed Euro 193.200,00.= quale importo stimato che l'appaltatore introiterà direttamente dall'utenza.

Al gestore dell'impianto spetta:

- trattandosi di soggetto riconducibile ad una delle fattispecie di cui all'art. 90 c. 5 della L. 289/2002, il diritto di utilizzare l'impianto per lo svolgimento delle sue attività sportive in via preferenziale rispetto ad ogni altra Associazione sportiva con riferimento alle attività di formazione sportiva, avviamento allo sport e promozione della pratica sportiva in favore del settore giovanile e riguardo ai residenti nel Comune, a condizione di non perdere i requisiti posseduti e valutati in sede di offerta;
- l'introito delle tariffe in misura non superiore a quanto stabilito dal Comune per l'utilizzo degli spazi sportivi da parte degli assegnatari in uso e dei cittadini che richiedono direttamente l'uso degli impianti nelle fasce orarie non riservate o stabilite a titolo gratuito.
- deve garantire che l'utilizzo della struttura sia prevalentemente rivolta allo svolgimento di attività di formazione sportiva, avviamento allo sport e promozione della pratica sportiva in favore del settore giovanile da parte delle Associazioni sportive del Comune riservando, a tal fine, l'utilizzo gratuito dell'impianto nella fascia oraria settimanale dalle 15.30 alle 19.30 e per lo svolgimento di una partita per campo nelle giornate del sabato e della domenica, a tali soggetti e a condizioni di completa imparzialità tra coloro che ne facciano richiesta.

#### **C) Sistema di monitoraggio - controllo**

E' previsto un adeguato sistema di controllo dell'esecuzione del contratto attraverso i controlli effettuati con adeguata cadenza da parte del Direttore dell'esecuzione. A ciò si aggiunge il sistema di monitoraggio previsto dall'art. B9 del Capitolato speciale d'appalto che richiede, da parte dell'appaltatore e secondo scadenza prestabilita, la produzione di report ed informazioni che il Comune valuta e che vanno a

implementare la base informativa dell'Amministrazione comunale relativamente all'impianto in parola.

## **PALAZZETTO DELLO SPORT "M. VECCHIATO"**

### **A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

L'impianto in parola ha la seguente consistenza:

- **Attività di pubblico spettacolo finalizzato alle attività sportive** e composta da: impianto sportivo chiuso e coperto tipo palazzetto dello sport per la pratica del basket e volley dotato di -piano terra con accesso alla hall di ingresso, quadri elettrici, centraline d'allarme ed antincendio; zona pronto soccorso con annesso locale wc; un locale ripostiglio; due locali servizi igienici per il pubblico; due ripostigli; palestra per la pratica delle attività sportive; un vano tecnico; una centrale termica; due vani deposito comunicanti; una zona spogliatoi e rispettivamente: quattro spogliatoi arbitri con annesso wc e doccia; quattro nuclei di spogliatoi atleti dotati di wc e docce; una zona pronto soccorso con annesso locale wc; due scale ad uso del pubblico per l'accesso al piano primo per la zona tribuna; due scale poste nella zona spogliatoi per l'accesso al piano primo per i locali palestra per la muscolazione; - piano primo adibito per una parte a tribuna per il pubblico, per 270 posti a sedere, raggiungibile esclusivamente mediante le scale di accesso ad uso pubblico, e per un'altra parte adibito a due palestre per muscolazione e due locali wc con doccia, raggiungibile esclusivamente mediante le scale poste nella zona spogliatoi; scale esterne per la sicurezza antincendio a servizio della tribuna posta al primo piano, per l'uscita di emergenza del pubblico; quattro porticati esterni ed un vano esterno adibito al contenimento di attrezzatura comunale.

### **B) Contratto di appalto di servizio**

L'appalto del servizio di gestione, presidio e manutenzione generale dell'impianto come sopra descritto, è stato affidato con affidamento diretto ex art. 36 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 per il periodo dal 30/9/2022 al 31/12/2022 e successivamente fino al 31/8/2023 ponendo a base del contratto il piano di utilizzo dell'impianto precedentemente posto a base della gestione operata con convenzione n. 2697 del 22/12/2017 secondo quanto in premessa meglio riportato.

Gli affidamenti in parola, di cui alla determinazione n. 494 del 30/9/2022 e n. 9 del 17/1/2023 sono stati effettuati individuando come soggetto destinatario l'ASD POLISPORTIVA LIBERTAS PASIAN DI PRATO per l'importo complessivo, per il primo periodo, di €39.927,19.= IVA 22% esclusa di cui Euro 35.654,98.= + IVA quale importo corrisposto dall'Amministrazione e risultante dal ribasso offerto in sede di gara ed Euro 12.250,41.= + IVA quale importo stimato che l'appaltatore introiterà direttamente dall'utenza mentre, per il secondo periodo.

Nei suddetti affidamenti, al gestore dell'impianto spettava la priorità nell'utilizzo dello stesso rispetto ad altri fruitori per complessive 300 + 600 ore. Tutti gli utilizzi, compresi quelli diretti da parte del gestore, erano soggetti all'applicazione delle tariffe che, complessivamente e avuto riguardo delle condizioni sopraindicate, hanno determinato una complessiva entrata di € 6.248,20.= + IVA per il primo periodo e di € 8.776,58.= + IVA per il secondo periodo.

Per il periodo decorrente dal 1/9/2023, inoltre, il Comune, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e la cui procedura di affidamento, pur divenuta efficace, è in attesa della stipula del contratto, vede come soggetto affidatario del servizio di gestione, presidio e manutenzione generale dell'impianto per il periodo 1/9/2023 – 31/8/2031, l'ASD POLISPORTIVA LIBERTAS PASIAN DI PRATO per l'importo complessivo di € 697,418,32.= + IVA e di cui € 589.418,32.= + IVA importo corrisposto dall'Amministrazione e risultante dal ribasso offerto in sede di gara dello 0,0999% sull'importo a base di gara ed Euro 108.000,00.= quale importo stimato che l'appaltatore introiterà direttamente dall'utenza.

Il contratto prevede che il soggetto affidatario svolga l'insieme delle attività finalizzate al funzionamento ed alla gestione ottimale della struttura sportiva e delle aree connesse, anche con riferimento alle esigenze di

terzi, compresa la manutenzione ordinaria dell'impianto stesso. Rimane a carico del Comune la manutenzione straordinaria. L'appaltatore inoltre assume la direzione tecnica, organizzativa e gestionale del servizio.

Il servizio di gestione dell'impianto deve essere improntato a criteri di efficacia ed efficienza, economicità, trasparenza, correttezza amministrativa e rispetto delle leggi e con una particolare attenzione alle manutenzioni ed agli allestimenti degli impianti e spazi sportivi, nonché a facilitare l'integrazione di tutti i cittadini, la coesione sociale e lo sviluppo della cultura sportiva, del rispetto dell'ambiente e della cosa pubblica. La gestione dovrà svolgersi secondo criteri di sicurezza, igiene e sanità previsti dalla normativa vigente.

Al gestore dell'impianto spetta:

- Trattandosi di riconducibile ad una delle fattispecie di cui all'art. 6 c. 2 del D.Lgs. n. 38/2021 e art. 12 c. 1 del Regolamento comunale in materia, la priorità all'utilizzo diretto di spazi, nella misura massima del 50% della disponibilità residua dagli utilizzi diretti del Comune e prioritario degli istituti scolastici comunali, per lo svolgimento di attività di formazione sportiva, avviamento allo sport e promozione della pratica sportiva in favore di bambini e giovani; per gli ulteriori utilizzi, il gestore è equiparato ai fini della concessione in uso, a tutti gli altri richiedenti ed è assoggettato alla generale disciplina regolamentare a condizione di non perdere i requisiti posseduti e valutati in sede di offerta e comunque nel rispetto della programmazione relativa agli utilizzi dell'impianto;
- la riscossione delle tariffe d'uso applicate in misura non superiore a quanto stabilito dal Comune per l'utilizzo degli spazi sportivi da parte degli assegnatari che richiedono direttamente l'uso degli impianti nelle fasce orarie non riservate o stabilite a titolo gratuito; le tariffe devono essere esposte in luogo visibile al pubblico, all'interno dell'impianto e devono corrispondere a quelle esposte nella sezione Amministrazione Trasparente della pagina internet del Comune; le tariffe dovranno essere rimosse secondo metodi di pagamento previsti dalla normativa vigente in materia di pagamento di servizi pubblici; a tal proposito restano incamerate dal soggetto gestore le somme rimosse a tale titolo fino alla concorrenza dello specifico importo previsto nel quadro economico e negli atti di gara oltre all'IVA di legge. Gli eventuali maggiori importi riscossi dal soggetto gestore eccedenti la citata cifra, anche se imputabili ad utilizzo diretto dello stesso, saranno invece interamente riversati al Comune.

### C) Sistema di monitoraggio - controllo

E' previsto un adeguato sistema di controllo dell'esecuzione del contratto attraverso i controlli effettuati con adeguata cadenza da parte del Direttore dell'esecuzione. A ciò si aggiunge il sistema di monitoraggio previsto dall'art. B9 del Capitolato speciale d'appalto che richiede, da parte dell'appaltatore e secondo scadenza prestabilita, la produzione di report ed informazioni che il Comune valuta e che vanno a implementare la base informativa dell'Amministrazione comunale relativamente all'impianto in parola.

## CAMPO SPORTIVO "G. FOSCHIANI"

### A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto in parola ha la seguente consistenza

- **Campo principale regolamentare** per la pratica sportiva del calcio dotato di illuminazione per attività serale/notturne; n. 1 fabbricato ad uso: n. 2 spogliatoi atleti provvisti di docce e servizi, n. 1 spogliatoio arbitri con doccia e servizi, n. 1 locale servizi e vano tecnico della CT, n. 1 locale deposito e n. 1 ripostiglio, n. 1 locale per attività associativa e sportiva dotato di wc con anti - wc, n. 2 porticati;
- **Campo di sfogo** per la pratica sportiva dotato di illuminazione per attività serale/notturne;
- **Area esterna recintata** uso verde di pertinenza.

## **B) Contratto di appalto di servizio**

L'appalto del servizio di gestione, presidio e manutenzione generale dell'impianto come sopra descritto, è stato affidato con affidamento diretto ex art. 36 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 per il periodo dal 30/9/2022 al 31/10/2023 ponendo a base del contratto le modalità operative ed il piano di utilizzo dell'impianto precedentemente posto a base della gestione operata con convenzione n. 1097 del 30/5/2016 secondo quanto in premessa meglio riportato.

L'affidamento in parola, di cui alla determinazione n. 429 del 31/8/2022 e successive proroghe, è stato effettuato individuando come soggetto destinatario l'ASD AMATORI CALCIO COLLOREDO DI PRATO per l'importo complessivo, per il primo periodo, di € 4.999,00.= IVA 22% esclusa.

Per il periodo decorrente dal 1/11/2023 al 31/10/2024, inoltre, il Comune ha affidato duerettamente, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il servizio di gestione, presidio e manutenzione generale dell'impianto per il periodo all'ASD AMATORI CALCIO COLLOREDO DI PRATO per l'importo di € 4.999,00.= + IVA corrisposto dall'Amministrazione ed € 2.501,00.= quale importo stimato che l'appaltatore introiterà direttamente dall'utenza.

Il contratto prevede che il soggetto affidatario svolga l'insieme delle attività finalizzate al funzionamento ed alla gestione ottimale della struttura sportiva e delle aree connesse, anche con riferimento alle esigenze di terzi, compresa la manutenzione ordinaria dell'impianto stesso. Rimane a carico del Comune la manutenzione straordinaria. L'appaltatore inoltre assume la direzione tecnica, organizzativa e gestionale del servizio.

Il servizio di gestione dell'impianto deve essere improntato a criteri di efficacia ed efficienza, economicità, trasparenza, correttezza amministrativa e rispetto delle leggi e con una particolare attenzione alle manutenzioni ed agli allestimenti degli impianti e spazi sportivi, nonché a facilitare l'integrazione di tutti i cittadini, la coesione sociale e lo sviluppo della cultura sportiva, del rispetto dell'ambiente e della cosa pubblica. La gestione dovrà svolgersi secondo criteri di sicurezza, igiene e sanità previsti dalla normativa vigente.

Al gestore dell'impianto spetta:

- Trattandosi di riconducibile ad una delle fattispecie di cui all'art. 6 c. 2 del D.Lgs. n. 38/2021 e art. 12 c. 1 del Regolamento comunale in materia, la priorità all'utilizzo diretto di spazi, nella misura massima del 50% della disponibilità residua dagli utilizzi diretti del Comune e prioritario degli istituti scolastici comunali, per lo svolgimento di attività di formazione sportiva, avviamento allo sport e promozione della pratica sportiva in favore di bambini e giovani; per gli ulteriori utilizzi, il gestore è equiparato ai fini della concessione in uso, a tutti gli altri richiedenti ed è assoggettato alla generale disciplina regolamentare a condizione di non perdere i requisiti posseduti e valutati in sede di offerta e comunque nel rispetto della programmazione relativa agli utilizzi dell'impianto;
- la riscossione delle tariffe d'uso applicate in misura non superiore a quanto stabilito dal Comune per l'utilizzo degli spazi sportivi da parte degli assegnatari che richiedono direttamente l'uso degli impianti nelle fasce orarie non riservate o stabilite a titolo gratuito; le tariffe devono essere esposte in luogo visibile al pubblico, all'interno dell'impianto e devono corrispondere a quelle esposte nella sezione Amministrazione Trasparente della pagina internet del Comune; le tariffe dovranno essere rimosse secondo metodi di pagamento previsti dalla normativa vigente in materia di pagamento di servizi pubblici; a tal proposito restano incamerate dal soggetto gestore le somme rimosse a tale titolo fino alla concorrenza dello specifico importo previsto nel quadro economico e negli atti di gara oltre all'IVA di legge. Gli eventuali maggiori importi riscossi dal soggetto gestore eccedenti la citata cifra, anche se imputabili ad utilizzo diretto dello stesso, saranno invece interamente riversati al Comune.

## **C) Sistema di monitoraggio - controllo**

E' previsto un adeguato sistema di controllo dell'esecuzione del contratto attraverso i controlli effettuati con adeguata cadenza da parte del Direttore dell'esecuzione. A ciò si aggiunge il sistema di monitoraggio previsto dall'art. B9 del Capitolato speciale d'appalto che richiede, da parte dell'appaltatore e secondo scadenza prestabilita, la produzione di report ed informazioni che il Comune valuta e che vanno a implementare la base informativa dell'Amministrazione comunale relativamente all'impianto in parola.



## CAMPO SPORTIVO DI S. CATERINA

### A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto in parola ha la seguente consistenza:

- **Campo principale regolamentare** per la pratica sportiva del calcio privo di illuminazione per attività serale/notturne; n. 1 fabbricato ad uso spogliatoi atleti provvisti di docce e servizi, n. 1 spogliatoio arbitri con doccia e servizi, n. 1 locale servizi e vano tecnico della CT;
- **n. 2 Edificio in struttura metallica ad un piano** adibito a deposito attrezzature sportive;
- **Area esterna recintata** uso verde di pertinenza ed una esterna sempre ad uso verde di pertinenza.

### B) Contratto di appalto di servizio

L'appalto del servizio di gestione, presidio e manutenzione generale dell'impianto come sopra descritto, è stato affidato con affidamento diretto ex art. 36 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 per il periodo dal 8/9/2022 al 31/8/2023 ponendo a base del contratto le modalità operative ed il piano di utilizzo dell'impianto precedentemente posto a base della gestione operata con convenzione n. 1100 del 19/7/2016 secondo quanto in premessa meglio riportato.

L'affidamento in parola, di cui alla determinazione n. 444 del 8/9/2022 e successive proroghe, è stato effettuato individuando come soggetto destinatario l'ASD AMATORI CALCIO PASIAN DI PRATO per l'importo complessivo di € 3.300,00.= IVA 22% esclusa.

A seguito della scadenza del contratto il nuovo servizio non è ancora stato affidato.